

DECRETO

Oggetto: “Servizio di curatela scientifica del progetto *Pompeii Commitment Archaeological Matters*. Triennio 2021-2024”. Affidamento diretto ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, modificato, da ultimo, dall’art. 51 del D.L. 77/2021. CIG: 89329317DB.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e *ss.mm.ii.*, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni*”;

VISTO il Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”;

VISTO il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”, come modificato dall’art. 216 del D.lgs. n. 50/16;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e *ss.mm.ii.*, recante “*Legge di Contabilità e finanza pubblica*”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e *ss.mm.ii.*, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della Performance*”;

PREMESSO che il Parco Archeologico di Pompei ha avviato a partire dal dicembre 2020 il progetto *Pompeii Commitment. Archaeological Matters*, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione prot. 49/19/19_SP del 19.12.2019, d’ora innanzi indicato per brevità “il Progetto”;

CHE il Progetto è finalizzato alla creazione di un programma quadriennale di arte contemporanea presso il Parco Archeologico di Pompei con l’obiettivo di permettere e favorire l’utilizzo di “materie archeologiche” pompeiane per la commissione, il concepimento, la produzione di nuove opere d’arte che andranno a costituire una collezione pubblica di opere e documenti frutto dell’interazione fra patrimonio/materia archeologica di Pompei e creatività contemporanea, contribuendo così a valorizzare in ambito internazionale sia l’attività degli artisti contemporanei, sia Pompei e gli altri siti che afferiscono al Parco;

CHE il Progetto si avvale di fondi del Parco Archeologico di Pompei e del Ministero della Cultura, ma anche di forme di sponsorizzazione sia mediante Artbonus sia attraverso uno strumento di sponsorship culturale appositamente creato, il Partners Committee, che consente ad eventuali stakeholders interessati di essere non solo sostenitori, ma veri e propri partner, attori in prima persona nei processi di innovazione e cambiamento legati al progetto;

CHE a causa della sopravvenuta emergenza sanitaria dovuta all’epidemia da Covid-19, nella prima annualità (2020 – 2021) il Progetto ha avuto una evoluzione prevalentemente digitale mediante la realizzazione di un portale web (<https://pompeiicommitment.org/>) concepito come una piattaforma-forum costantemente alimentata dai contributi di artisti e da contenuti articolati in diverse sezioni;

CHE con Decreto dirigenziale n. 2020 del 06.08.2020, e successivo contratto rep. 106 del 5.10.2020, il servizio di curatela scientifica del Progetto è stato affidato, ai sensi degli artt. 36, comma 2 lett. a), del Dlgs n. 50/2016 e 1, comma 2 lett. a), del Dl.76/2020, al Dott. Andrea Viliani, per la durata di dodici mesi;

CHE nella prima annualità si è dato avvio anche a progetti che prevedono altre modalità operative e che si concretizzano nella commissione e nell'acquisizione di opere di artisti contemporanei individuati e proposti dal curatore scientifico e nella realizzazione di eventi espositivi, ideati e coordinati dal medesimo curatore. Tali forme espressive hanno integrato la ricerca condotta sul portale e contraddistinguono il Progetto anche negli anni a venire;

CHE il Parco Archeologico di Pompei intende valorizzare e dare impulso al Progetto ponendo in essere le attività necessarie a garantire, da un lato, la continuità dei contenuti sino ad oggi realizzati, e, dall'altro, il perseguimento di tutti i suoi obiettivi originari ampliandone, secondo il programma approvato dal Consiglio di Amministrazione, le forme di espressione e valorizzandone le potenzialità ancora inesprese, anche attraverso la realizzazione di attività di commissione e/o acquisizione di opere che confluiranno nella futura collezione di arte contemporanea del Parco Archeologico di Pompei;

CHE per poter garantire la prosecuzione e l'attuazione del Progetto è indispensabile per il Parco Archeologico affidare per il prossimo triennio il servizio di curatela scientifica ad un soggetto dotato di qualificata competenza nel settore dell'arte moderna, contemporanea e del design;

CHE con nota prot. 05804-I del 16.06.2021 è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Silvia Martina Bertesago;

CHE con avviso trasmesso alla Direzione Generale Organizzazione, Servizio II, con nota prot. 7061 del 22.07.2021, e pubblicato dalla medesima Direzione Generale sulla RPV, sezione "Interpelli", in data 29.07.2021, questo Parco Archeologico di Pompei ha indetto la procedura di interpello volta ad acquisire manifestazioni di disponibilità da parte del personale dipendente all'assunzione dell'incarico di curatore scientifico del Progetto per un periodo di tre anni, con richiesta di far conoscere la propria disponibilità entro 15 giorni dalla sua pubblicazione;

CHE il suddetto interpello è andato deserto e, pertanto, questo Parco Archeologico ha la necessità di individuare il soggetto cui affidare il servizio di curatela scientifica del Progetto tra gli operatori qualificati estranei all'amministrazione;

CHE il RUP, con relazione prot. 9079 del 05.10.2021, ha proposto di affidare la curatela scientifica del Progetto per il triennio 2021 – 2024 al dott. Andrea Viliani;

CONSIDERATE le motivazioni addotte dal RUP alla propria proposta e, in particolare:

- che l'obiettivo del Parco Archeologico di Pompei è quello di garantire la migliore prosecuzione del Progetto, avvalendosi di figure professionali che siano in grado di offrire prestazioni adeguate e soddisfacenti in termini di affidabilità, qualità scientifica e congruità a livello economico;
- che, in ragione delle caratteristiche e delle peculiarità del Progetto, esiste sul mercato un numero circoscritto di soggetti in possesso dei precisi titoli, dei requisiti professionali e dell'esperienza adeguati alla sua migliore realizzazione;
- che la curatela scientifica di *Pompeii Commitment*, data l'unicità del progetto tanto nella sua metodologia interdisciplinare quanto nelle sue finalità e nelle modalità di esecuzione, si articola in un complesso di attività e prestazioni integrate che richiedono la presenza di uno staff di progetto composto non solo da un curatore scientifico ma anche dalle figure di co-curatore e project manager;
- che il dott. Andrea Viliani, con i collaboratori di cui si avvale, è in grado di garantire un team composto da tali figure professionali;
- che la struttura organizzativa del dott. Andrea Viliani ha dato prova di possedere, in questa prima annualità, elevati e specifici standard qualitativi, consolidando con le altre figure coinvolte una metodologia di lavoro e di coordinamento indispensabili per la realizzazione di un progetto che soddisfi pienamente le richieste dell'Amministrazione sia nel rispetto dei tempi che nella qualità scientifica e culturale dell'esecuzione;
- che la soluzione proposta, preservando la direzione scientifica fino ad oggi seguita, consentirebbe, altresì, di dare maggiore coerenza al Progetto, anche rispetto alla realizzazione di quegli eventi artistici già in programmazione, e che sono espressione della linea curatoriale del dott. Andrea Viliani, quali: a) la mostra dell'artista siriana Simone Fattal dal titolo "*A breeze over the Mediterranean*", inaugurata agli inizi di settembre in collaborazione con Fondazione ICA Milano fino al 9 gennaio 2022; b) l'installazione dell'opera del duo di artisti Invernomuto dal titolo "*Black Med –Pompeii*". L'opera site specific, frutto del progetto vincitore del bando Italian Council del 2019, allestita nel sito archeologico di Pompei presso la Casa degli Amorini Dorati e che entrerà a far parte della collezione di arte contemporanea del Parco Archeologico di Pompei; c) l'installazione delle opere di uno dei padri dell'architettura radicale italiana, Andrea Branzi, in una mostra

dal titolo “*Metropoli Latina*”, organizzata in collaborazione con il Festival del Paesaggio di Capri e Anacapri; d) il progetto “*Invisible Pompeii*”, ideato dal Fiorucci Art Trust in collaborazione con l’artista Sissel Tolaas, incentrato sulla percezione olfattiva della storia e dell’essenza di Pompei; e) la commissione e la realizzazione dell’opera cinematografica dell’artista egiziano Wael Shawky, progetto con il quale questo Parco è risultato vincitore del bando PAC 2020, piano per l’arte contemporanea del MiC, ideato dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea;

CONSIDERATO che, sulla base dei documenti programmatici e degli obiettivi condivisi e approvati da questa Amministrazione, per la corretta realizzazione del Progetto il soggetto chiamato a svolgere il servizio di curatela scientifica per il triennio 2021 -2024 dovrà assicurare lo svolgimento delle seguenti prestazioni:

- a. elaborare delle linee programmatiche del Progetto, concorrendo insieme a questa Amministrazione alla concretizzazione delle sue finalità, con l’obiettivo di farne un progetto vitale, inclusivo, capace di promuovere la partecipazione delle comunità di riferimento.
- b. elaborare e sottoporre all’approvazione di questo Parco il piano esecutivo annuale nel rispetto degli obiettivi e linee progettuali definite dal Parco, con eventuale aggiornamento semestrale dove necessario, delle attività con indicazione di tutte le iniziative culturali, che comprendono a titolo esemplificativo:
 - individuazione degli artisti e definizione dei progetti/opere da realizzare;
 - cura delle relazioni con i loro rappresentanti e verifica e proposizione dei rapporti con le istituzioni culturali partner;
 - gestione delle relazioni con altri eventuali partner;
 - controllo sulla rispondenza e sulla congruità delle opere prodotte rispetto alle esigenze e agli scopi istituzionali del Parco Archeologico di Pompei;
 - proposta di valutazione economica delle opere;
 - definizione delle attività legate all’inaugurazione e presentazione delle opere al pubblico, proposte di mostre ed esposizioni temporanee e/o altre attività di valorizzazione;

- proposta degli strumenti di comunicazione e delle modalità di valorizzazione delle opere/progetti;
 - proposta di attività di ricerca, didattica, divulgazione e pubblicazione scientifica; avendo cura di produrre tutta la documentazione indispensabile per valutarne la fattibilità sotto il profilo tecnico ed economico.
- c. garantire l'esecuzione delle attività proposte e inserite nella programmazione curandone il monitoraggio periodico e predisponendo report finali di valutazione dei risultati raggiunti;
- d. redigere progetti per la partecipazione ai Bandi dedicati all'arte contemporanea, con specifico riferimento all'Italian Council e al PAC, ed eventuali altri bandi e/o progetti cui questa Amministrazione intenda partecipare;
- e. collaborare con il personale del Parco Archeologico di Pompei nella cura della costituenda collezione di arte contemporanea del Parco Archeologico di Pompei, frutto sia delle realizzazioni commissionate nell'ambito del Progetto, sia di eventuali altre forme di acquisizione, fornendo il supporto richiesto nelle seguenti attività:
- inventariazione e catalogazione delle opere secondo gli standard approvati dal MIC;
 - individuazione e proposta di opportune soluzioni espositive e tecniche per una corretta conservazione delle opere esposte o collocate in deposito;
 - costante monitoraggio dello stato dei materiali, segnalazione di eventuali esigenze manutentive e conservative e proposta di interventi di restauro;
 - individuazione degli spazi idonei all'esposizione e/o alla conservazione delle opere tenuto conto dei vigenti standard museali;
 - in conformità alla disciplina vigente, valutazione e parere sui prestiti per mostre ed esposizioni sul territorio nazionale e all'estero;
 - parere su richieste di consultazione, studio e pubblicazione delle opere esposte e/o conservate da parte di ricercatori e studiosi;
- f. ampliare l'offerta dell'attività didattica del Parco, sviluppando programmi specifici, proponendo esperienze di conoscenza innovative e inclusive che coinvolgano tanto il vasto pubblico dei visitatori quanto le comunità locali;

- g. supportare e affiancare l'Ufficio Fundraising del Parco nella cura dei rapporti con i sostenitori del progetto che intervengono mediante Artbonus e/o che fanno parte del Partners Committee e collaborare all'individuazione di eventuali altri possibili partner;
- h. proporre e curare relazioni con altre Istituzioni museali e altri soggetti sia pubblici che privati, sia sul territorio nazionale che all'estero;
- i. coordinare l'attività di comunicazione e promozione specificamente dedicata al progetto.

PRESO ATTO che il dott. Andrea Viliani si è reso disponibile ad assumere l'incarico formulando, con comunicazione acquisita al prot. n. 8214 del 19.09.2021, l'offerta economica di euro 35.000,00 annui, oltre IVA, ritenuta congrua dal RUP;

DATO ATTO che la proposta economica offerta dal dott. Andrea Viliani è stata valutata dal RUP congrua *“sulla base di un confronto con analoghe prestazioni curatoriali nel campo dell'arte contemporanea richieste da altri istituti museali”*;

CONSIDERATO che al par. 3.7 delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018, è espressamente prevista la possibilità, sebbene a carattere eccezionale, di procedere all'affidamento del contraente uscente *“in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento. La motivazione circa l'affidamento o il reinvio al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso”*;

RICHIAMATO il costante orientamento della giurisprudenza amministrativa per il quale “*il principio della rotazione comporta di norma il divieto di invito a procedure dirette all’assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente, salvo che la stazione appaltante fornisca adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che hanno indotto a derogarvi (facendo, in particolare, riferimento al numero eventualmente circoscritto e non adeguato di operatori presenti sul mercato, al particolare e difficilmente replicabile grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale ovvero al peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento)*” cfr, Cons. Stato, sez. V, 12 giugno 2019, n. 3943; Cons. Stato, sez. V, 17.03.2021 n. 2292;

RITENUTO che, per tutte le motivazioni innanzi espresse, ai fini dell’affidamento del servizio al curatore uscente, sussistono nella fattispecie in esame i presupposti per poter superare il principio di rotazione;

VISTO l’art. 1 del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, modificato, da ultimo, dall’art. 51 del D.L. 77/2021, secondo il quale, in deroga agli artt. 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, per le procedure sotto soglia si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo DL “*qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023*”;

VISTO il dettato del comma 2 dell’articolo richiamato per il quale “*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

VISTO il dettato del comma 3 dell'art. 1 del D.L. 76/2020 per il quale “*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, co. 2, del d.lgs. n. 50 del 2016*”;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 2 dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;

DATO ATTO che non risulta possibile procedere all'affidamento del servizio di curatela scientifica mediante il ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione in quanto non è presente nelle categorie ivi contemplate;

DATO ATTO che il dott. Andrea Viliani ha autocertificato il possesso dei requisiti di carattere generali previsti dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo n. 1.2.1.085 del bilancio 2021;

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa,

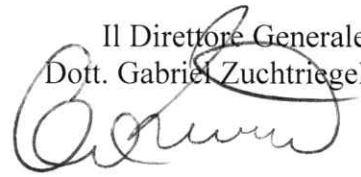
1. di affidare, per la durata di tre anni, il servizio di curatela scientifica del progetto *Pompeii Commitment Archaeological Matters*, così come articolato nelle prestazioni indicate in premessa, al dott. Andrea Viliani, nato a Casale Monferrato (AL) il 15.05.1973 (P.I. 08090230965), per l'importo di complessivi euro 105.000,00 (pari a 35.000,00 annui), oltre oneri fiscali e previdenziali, ove dovuti;
2. di dare atto che tutti i mezzi e gli strumenti necessari allo svolgimento del servizio, così come ogni ed eventuale costo, onere, spesa, parcella, retribuzione dei propri collaboratori e/o consulenti, ed ogni ed eventuale copertura assicurativa, sia professionale che infortunistica, saranno a cura e carico del dott. Andrea Viliani;
3. di dare atto che l'affidamento è subordinato alle verifiche del possesso del dott. Andrea Villani dei requisiti di legge, all'esito positivo delle quali si procederà alla stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale consistente in un

apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi in virtù di quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016;

4. di autorizzare l'imputazione della spesa necessaria per la esecuzione del servizio sul pertinente capitolo n. 1.2.1.085 del bilancio 2021 (imp. 219);

5. di trasmettere il presente provvedimento al seguente indirizzo PEC: andreaviliani@pec.it.

Il Direttore Generale
Dott. Gabriel Zuchtriegel



Il RUP
Dott.ssa Silvia Martina Bertesago



visto attestante la copertura finanziaria
Il Segretario amministrativo
Dott. Davide Russo

